



Istituto professionale statale "Rainulfo Drengot"

Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica" e "Prodotti dolciari artigianali ed industriali"

Oggetto: Procedura negoziata indetta con Decreto Dirigenziale n. 405 del 24/09/2021 per la fornitura di arredi ed elettrodomestici professionali, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 NUMERO GARA: 8331918 - CIG: 8958783D98: **Chiarimenti**

Facendo riferimento ad alcune richieste di chiarimento inoltrate dagli operatori economici invitati alla Procedura negoziata per la fornitura di arredi ed elettrodomestici professionali si comunica quanto segue:

Tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto questa stazione appaltante ha, al fine di individuare le caratteristiche degli arredi ed elettrodomestici professionali di cui necessita, ha indicato come riferimento la marca ZANUSSI ma nulla vieta a tutti gli operatori di offrire prodotti di altre marche purché equivalenti.

Sarà a cura degli operatori economici dimostrare che le "soluzioni proposte" ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche indicate da questa stazione appaltante.

Si ricorda che in caso di offerte imprecise o non rispondenti a quanto indicato nell'art. B. 2 "CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FORNITURA" del capitolato questa stazione appaltante non chiederà chiarimenti, in quanto ciò farebbe sembrare che essa abbia negoziato con un concorrente in via riservata a danno degli altri concorrenti ed in violazione del principio di parità di trattamento (Corte Giustizia CE, Sez. IV, 29 marzo 2012, n. 599).

D'altra parte né dall'art. 2 del Codice dei contratti, né da altra disposizione della direttiva n. 2004/18, né dal principio di parità di trattamento, e nemmeno dall'obbligo di trasparenza, risulta che l'amministrazione aggiudicatrice sia tenuta a contattare i candidati interessati in presenza di un'offerta imprecisa o non conforme; la mancanza di chiarezza dell'offerta integra, infatti, un inadempimento dell'obbligo di diligenza nella redazione delle offerte, che grava su tutti i candidati (Corte Giustizia CE, Sez. IV, 29 marzo 2012, n. 599).

Questa stazione appaltante, quindi, del tutto legittimamente, in presenza di offerte evidentemente difformi da quanto indicato nell'art. B. 2 "CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FORNITURA" del capitolato o imprecise, provvederà all'esclusione dalla gara del concorrente senza richiedere chiarimenti.

Aversa 30/10/2021

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nicola Buonocore)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221